

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-702 del 13/02/2017                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Oggetto                     | Rinnovo per l'utilizzo agricolo in area demaniale posta in sponda sinistra sul fiume Marecchia, nel Comune di Santarcangelo di Romagna,(RN). L'area demaniale è individuata catastalmente al foglio n. 42 mappale n. 61/P e foglio n.36 mappale 1008/p per una superficie complessiva di 3.070,00 mq dei quali: 1.410 mq sono utilizzati a vigneto e 1.660 mq a prato permanente. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2017-723 del 13/02/2017                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Struttura adottante         | Area Coordinamento Rilascio Concessioni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Dirigente adottante         | GIUSEPPE BAGNI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, GIUSEPPE BAGNI, determina quanto segue.

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, sul conferimento alle Regioni della gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2003, n.350, "Approvazione del Piano stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8, "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi

dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad ARPAE sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. n.13/2015";

#### PREMESSO CHE

Con istanza prot. n. PG.2015.0800863 del 30/10/2015, la Sig.ra Pazzini Rita, Amministratore di Sostegno, del Sig. Montali Nello (C.F. MNTNLL40S06I304D), con nomina da parte del Tribunale di Rimini del 29/05/2013 Num R.G. 211/2013, chiede che al Sig. Montali Nello, residente in via Bianchi n° 159 a Santarcangelo di Romagna (RN) venga rinnovata la concessione ad uso agricolo per complessivi 3.070,00 mq di cui: 1.410 mq a vigneto e 1.660 mq a prato permanente, situati in area demaniale sulla sponda sinistra del Fiume Marecchia nel Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), nel tratto distinto al Fg. 42 mappale 61/p e Fg.36 mappale 1008/p;

DATO ATTO che dall'esame del fascicolo intestato al Sig. Montali Nello, pratica RN09T0017/15RN01, trasferito in data 15/06/2016 prot PGDG2016.0004061 risulta che:

a. L'istanza di rinnovo è stata pubblicata ai sensi dell'Art. 22 comma 3 della L.R. 7/2004, sul B.U.R. n. 296 del 18/11/2015 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni o osservazioni, né domande in concorrenza;

b. In data 11/04/2016 è stato espresso parere favorevole, con prescrizioni ai fini idraulici (nulla osta);

c. l'Ente Parco gestore del SIC IT4090002 "Torriana, Montebello, Fiume Marecchia" ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni con nota Prot. NP/2016/6066 del 31/03/2016;

DATO ATTO, altresì, che il richiedente:

- ha sottoscritto il Disciplinare di Concessione che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'utilizzo dell'area demaniale in data 04/02/2017;
- ha versato alla Regione Emilia-Romagna:
  - a) l'importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00;
  - b) l'importo relativo all'annualità di canone di concessione per il 2016 pari a € 125,00 (centoventicinque/00);
  - c) l'importo relativo all'annualità di canone di concessione per il 2017 pari a € 125,13 (centoventicinque/13);
  - d) l'importo relativo al deposito cauzionale pari a € 250,00 (duecentocinquanta,00) a garanzia dei propri obblighi, che verrà restituito qualora nulla osti al termine della Concessione;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

#### DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di concedere al Sig. Montali Nello, C.F MNTNLL40S06I304D, residente in via Bianchi n° 159 a Santarcangelo di Romagna, la concessione, nel rispetto dei diritti dei terzi, relativa a uso agricolo per complessivi 3.070,00 mq di cui; 1.410 mq a vigneto e 1.660 mq a prato permanente, così come riportato negli elaborati tecnici presenti nel fascicolo depositato agli atti;
2. di approvare il disciplinare allegato;
3. di stabilire la scadenza della Concessione al 31.12.2021;
4. di dare atto che il richiedente è in regola coi pagamenti per l'uso del bene demaniale;
5. di stabilire che il canone 2017 è fissato in € 125,13 (centoventicinque/13);
6. di stabilire che il versamento del canone, per le

annualità successive a quella in corso, andrà effettuato con cadenza annuale entro e non oltre la data del 31 marzo dell'anno di riferimento sul conto corrente della SAC di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini IT25R0760102400001018766707 intestato a STB Romagna e che il canone sarà aggiornato ai sensi dell'art. 8, L.R. 2/2015;

7. di dare atto che il deposito cauzionale costituito in € 250,00 (duecentocinquanta/00) è stato versato;
8. che sono state introitate le spese di istruttoria per un importo pari a € 75,00;
9. di dare atto che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'Art. 5 del DPR 26/04/86 n.131 risulta inferiore a € 200;
10. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
11. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;
12. che l'originale del presente atto, di cui il disciplinare è parte integrante, è conservato presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E. e sarà consegnata al concessionario una copia conforme;
13. di dare atto che il responsabile del procedimento è l'avv. Donatella Eleonora Bandoli;
14. di rendere noto al destinatario che contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione, potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b);
15. di stabilire infine:
  - che l'importo relativo al deposito cauzionale è introitato

sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" U.P.B. 6.20.14000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;

- che l'importo relativo al canone annuo è introitato sul Capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di Concessione per l'utilizzazione del demanio idrico (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.7.6150 - Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
- che l'importo relativo alle spese di istruttoria di cui si è dato atto in premessa è introitato sul Capitolo 04615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate a norma del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e delle LL. 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127 (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.6.6000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
- di pubblicare il presente atto sul BURERT;
- di notificare il presente atto al Sig. Montali Nello.

## **DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione da parte dell'Agenzia Regionale Prevenzione, **Ambiente ed Energia - Area coordinamento e rilascio concessioni, pratica RN09T0017/15RN01; a favore del Sig. Montali Nello**, C.F MNTNLL40S06I304D, residente in via Bianchi n° 159 a Santarcangelo di Romagna (RN).

Il presente disciplinare sostituisce integralmente il disciplinare allegato alla determinazione n.7285/2010 della Regione Emilia Romagna - Servizio Tecnico di Bacino Romagna - Sede di Rimini.

**Pratica RN09T0017/15RN01**

### **Articolo 1**

#### **OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

La concessione ha per oggetto il rinnovo per l'utilizzo agricolo in area demaniale posta in sponda sinistra sul fiume Marecchia, nel Comune di Santarcangelo di Romagna, (RN). L'area demaniale è individuata catastalmente al foglio n. 42 mappale n. 61/P e foglio n.36 mappale 1008/p per una superficie complessiva di 3.070,00 mq dei quali: 1.410 mq sono utilizzati a vigneto e 1.660 mq a prato permanente;

L'opera in oggetto è individuata nell'elaborato grafico agli atti dell'Amministrazione concedente.

### **Articolo 2**

#### **DURATA DELLA CONCESSIONE**

La concessione ha efficacia a decorrere dalla data di adozione del presente atto con durata sino al 31/12/2021

### **Articolo 3**

#### **CANONE, CAUZIONE E SPESE**

Il Concessionario deve corrispondere alla Regione Emilia-Romagna, entro il 31 marzo dell'anno di riferimento, il canone annuo. In caso di mancato pagamento si procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 dicembre 2009 n.24.

- Il canone per l'anno 2017 è fissato in € 125,13 (centoventicinque/13).
- L'importo del canone, ai sensi dell'Art.8 della L.R. 2/2015, sarà aggiornato o rideterminato annualmente in base alle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale entro il 31 ottobre dell'anno precedente ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 2/2015. Qualora la Giunta non provveda entro il termine di cui sopra, si intende prorogata per l'anno successivo la misura dei canoni vigente, rivalutata automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) pubblicate nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana e disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. La rivalutazione è effettuata tenendo conto della variazione percentuale dell'ultimo mese disponibile rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.
- L'importo del deposito cauzionale a garanzia degli obblighi del Concessionario è stato integrato fino alla concorrenza di € 250,00 (duecentocinquanta/00). La garanzia sarà svincolata dopo aver accertato che il Concessionario abbia adempiuto tutti gli obblighi connessi alla concessione.
- Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di eventuale registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.
- 

#### **Articolo 4**

#### **OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI**

a. Il concessionario non deve apportare alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico allegato e alla destinazione d'uso, né modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

b. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione del bene concesso e ad apportare - a proprie spese - quelle modifiche e migliorie che venissero prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

c. L'area concessa dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da qualsiasi tipo di materiale, in particolare da nylon, bidoni laminati, detriti e rifiuti di qualsiasi genere che possano essere trascinati da eventuali piene e che, conseguentemente, costituiscano ostacolo al libero deflusso delle acque.

d. Il concessionario deve consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo e alla vigilanza. Il provvedimento di concessione dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza.

e. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione. Il Concessionario si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.

f. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal concessionario per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte della pubblica amministrazione competente.

g. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed

attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale.

h. E' compito del concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle opere.

i. Il concessionario non potrà sub-concedere, nemmeno in parte, il bene ottenuto in concessione. Qualora il concessionario, prima della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

j. La concessione potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art.18 della legge regionale n.7/2004, previa richiesta dell'interessato da inoltrarsi prima della scadenza.

k. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite ai sensi del comma 1, art. 21, L.R. 7/2004.

## **Articolo 5**

### **Obblighi e condizioni specifici derivanti dal nulla osta idraulico**

Considerato che l'area demaniale richiesta in concessione ricade nell'ambito delle fasce di territorio ad alta vulnerabilità idrologica cartografate dal PAI (Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico) - sono valide le seguenti prescrizioni:

a. Sono consentite le colture agricole purché condotte con tecniche di produzione biologica o integrata;

**b.** Al fine di tutelare la qualità delle acque è fatto divieto assoluto di dispersione dei reflui, lo spandimento di liquami zootecnici e di fanghi di depurazione, le discariche, lo stoccaggio di prodotti o sostanze chimiche pericolose, diserbanti, e anticrittogamici.

Considerato che l'area ricade all'interno di un sito di interesse comunitario della Rete Natura 2000, sono valide le seguenti prescrizioni:

**a.** non sia tagliata o danneggiata la vegetazione arborea autoctona presente in loco e siano lasciate le aree esistenti a prato permanente;

**b.** Considerato che l'area ricade all'interno di un sito di interesse comunitario della Rete Natura 2000, (aree SIC, ZPS), qualora si renda necessario eseguire lavori e/o interventi non ricompresi fra quelli indicati nella tabella "E" allegata alla DGR n. 1191/2007, dovrà essere richiesta dal concessionario la valutazione e/o preavalutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. 7/2004 secondo le modalità definite della direttiva approvata con la DGR sopra citata.

## **Articolo 6**

### **SOSPENSIONE E REVOCA DELLA CONCESSIONE**

L'Amministrazione concedente ha la facoltà, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico interesse, di sospendere o revocare la concessione e di ordinare la riduzione in pristino dei luoghi, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

## **Articolo 7**

### **DECADENZA DELLA CONCESSIONE**

Ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 sono causa di decadenza della concessione:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;

- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
- il mancato pagamento di due annualità del canone;
- la subconcessione a terzi.

## **Articolo 8**

### **RIPRISTINO DEI LUOGHI**

La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente. Qualora il concessionario non provveda nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa all'integrale demolizione l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

(luogo)

(data)

Per accettazione  
IL RICHIEDENTE:

\_\_\_\_\_



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**